

Un del Conseio di XL zivil vecchio.

Sier Zuan Maria Manolesso fo XL, qu. sier Antonio	607.423
† Sier Alexandro Michiel fo Cao di XL, qu. sier Piero	702.348
Sier Marco Antonio Dolfin fo patron in Barbaria, qu. sier Piero	439.612
non Sier Marco Zustignan fo Cao di XL, qu. sier Francesco, per contumacia.	

Di le poste vene lettere in Conseio, zoè del proveditor zeneral Contarini, da Lodi, di 25. Come inimici erano venuti a Marignano et li stavano.

124* *Da Bassan, di sier Marco da cha' da Pexaro podestà et capitano, di 25.* Come ha hauto aviso, li canopi stanno a Sboz, dove sono le minere de l'Imperator, hanno hauto comandamento che stiano preparati con le sue armi per andar dove li sarà imposto; quali canopi tutti sono lanzinech et se ne pol far in zorni tre da 10 in 12 milia; quali hessendo pagati, sono obligati andar dove li vien commesso per la Cesarea Maestà et principe di Austria. *Item*, par che messer Francesco di Castelalto di sua bocca ha ditto farsi fanti 8000; ma dice per Hongaria. Et per uno venuto da Yspruch si ha, esser fama de li che l'Archiduca d'Austria di brieve dia venir in Yspruch, *tamen* fin questo zorno a Trento nè in li loci circumvicini se intendeva farsi adunanza alcuna.

125 Da poi Conseio, il Serenissimo con li Consieri et Savii fono in Collegio sopra materia di trovar danari; et di debitori di le Raxon nuove etc. terminato metter parte in Pregadi di astrenzerli in haver et in persona.

Di Ravena, di 24, fo lettere al Legato, a Baius et alla Signoria nostra. Come quella terra è in pericolo, et par il duca di Ferrara vol venirla a tuor. Et qui fo parlato. Alcuni voleano mandarli pressidio di fanti, altri voleva scoprirse et tuorla a nome de la liga.

A di 27. La matina vene l'orator del duca de Milan, insieme con uno altro orator nuovo del ditto Duca nominato Zuan Battista Speciale dottor, con lettere di credenza da Cremona, et expose il suo signor voria ducati 6000 di la Signoria nostra ad imprestado per doi mexi, dando cauzione, perchè de quelli vol far fanti et ussir in campagna et

veder di recuperar il suo Stato. El Serenissimo li disse si consulteria et con il Senato se li risponderia.

Vene l'orator di Ferrara per cose de poca importanza.

Dapoi disnar fo Pregadi, et ordinato Conseio di X con le do Zonte.

Fu posto per li Savii del Conseio et terraferma, havendo lo illustrissimo signor duca di Milan mandato a richieder a la Signoria nostra ad imprestado ducati 6000 per do mexi, dando fideiussion, etc., pertanto sia preso che sia dà libertà al Collegio di praticar con il ditto Orator suo mandato a questo, di prestarli li ditti ducati 6000, *ut in parte*. Fu presa.

Fn posto per li Savii ai ordeni, sier Francesco Morexini, sier Francesco Malipiero et sier Almorò Barbaro, atento che Gasparo di Michiel cogitor all'Armamento

Di sier Domenego Contarini proveditor zeneral, da Crema, di 25, vene lettere. Come era stato a Lodi, et avisi di Milan, Antonio da Leva vol ussir di Milan et dato certa taia a milanesi, pagino le taxe ogni 5 zorni, et zurino fedeltà di mantenersi. *Item*, come Jacometo da Novello era zonto con 400 fanti. *Item*, come per una femena ussita di Milan si ha, quelli del castello cridavano: « Franza, Franza ».

Da Ferrara fo letto una lettera di uno, scrive di 24. Come il Papa era accordato con spagnoli et con 14 Cardinali era ussito di castello et andato a Caieta. *Item*, come spagnoli voleno venir contra Venexia et assediaria; et molte altre particolarità. De la qual fo comandà gran credenza et sagramentà il Conseio.

Da Ruigo, di sier Marco Antonio Barbarigo podestà et capitano. Zerca aque grandissime state. Il Po ha rotto. Lui ha fatto provision l'Adexe non anieghi il Polesene, et scrive quello si fa, etc.

Fu posto, per li Savii del Conseio et terra ferma, che tutti i debitori di le tanxe numero 1, 2, et 3 poste al Monte del subsidio taiate, debbino haver pagà per tutto 15 Zugno; il che poi passado, siano astretti a pagar con 10 per 100 di pena. Fu presa: Ave: 215, 8, 0.

Fu posto, per il Serenissimo, Consieri, Cai di XL et Savii del Conseio et terra ferma una parte, che tutti li debitori di dacia non pagati, debano per tutto zorni 15 che ha a venir, haver satisfatto, *aliter* siano fatti pagar di mobili, stabili et ne le persone, *ut in parte*. Ave; 208, 13, 6.

125*